

IL NUOVO NOSOCOMIO DI SALERNO

Sicurezza sul cantiere «Due milioni dai Lea»

L'iter per la realizzazione del nuovo ospedale "Ruggi" prosegue: dopo l'indizione della gara d'appalto per la realizzazione degli interventi di edificazione del nuovo "policlinico" che sorgerà a San Leonardo, a poche centinaia di metri dall'attuale presidio, sui suoli ex Finmatica - il maxi-appalto da 367 milioni 229mila euro (di cui cento garantiti dalla Regione Campania) scadrà alle ore 13 del prossimo 3 aprile -, la Regione ha definito pure il bando riguardante il servizio di direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del cantiere.

Un passaggio obbligato visto che questo servizio - a maggior ragione in un maxi appalto come questo - è fon-

damentale per permettere che tutte le lavorazioni vengano svolte secondo le norme in materia edilizia. Lo scorso 28 dicembre, la direzione generale della Soresa (la centrale di committenza della Sanità della Regione Campania) ha preso atto dei verbali della commissione giudicatrice dell'appalto con cui è stata aggiudicata la procedura al raggruppamento temporaneo d'imprese formato da Steam srl, Pinearq Slp, Manens, Tifa Spa e Zigarrella Srl per un importo complessivo pari a poco meno di sette milioni (sei milioni 967mila euro, per la precisione).

Lo scorso 23 febbraio, invece, gli uffici di Palazzo Santa Lucia hanno preso atto delle risultanze della Soresa, dan-

do così l'ok per la stipula del contratto con la Rti aggiudicataria dalla gara. E proprio questa determina dirigenziale fa emergere da quali capitoli di bilancio la Regione ha "trovato" i soldi per garantire questo servizio: poco meno di 16 milioni trovano copertura dai residui passivi relativi all'appalto per la realizzazione del "nuovo Ruggi". I restanti 1,9 milioni, invece, sono «relativi - si legge nell'atto pubblicato nelle ultime ore - alle somme appostate nell'ambito del perimetro sanitario nel Fondo per il potenziamento Lea». In pratica, una parte della copertura economica per il servizio di controllo e sicurezza per la realizzazione del "policlinico di Salerno" arriva dalle risorse stanziare per i miglio-

menti dei livelli essenziali d'assistenza che, come evidenziato anche dalla Fondazione Gimbe nell'ultimo report che riprende i dati forniti dal Ministero della Salute relativi al 2020, hanno bisogno di un deciso miglioramento visto che non raggiungono la sufficienza.



Peso: 15%